

## 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

---

57° Resoconto stenografico

SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 MARZO 1999

---

**Presidenza del vice presidente DUVA**

### INDICE

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 2, 3
FIORILLO, <i>sottosegretaria di Stato per il lavoro e la previdenza sociale</i> . . . . .	3
MANZI ( <i>Misto</i> ) . . . . .	3

---

---

*I lavori hanno inizio alle ore 15,10.*

#### INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della seguente interrogazione:

MANZI, MARCHETTI, MARINO. – *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* – Premesso:

che la manifestazione sindacale che sabato 28 novembre 1998 ha disturbato la cerimonia di consegna della nave da crociera «Sea Princess» a Trieste non è la prima a denunciare l'atteggiamento antisindacale della Fincantieri;

che i lavoratori ed i rappresentanti delle rappresentanze sindacali unitarie dei cantieri di Marghera, Monfalcone e La Spezia, intervenuti alla manifestazione, invitavano le autorità presenti a prendere atto che la Fincantieri ha rotto le trattative sul modello organizzativo del gruppo e sugli appalti,

si chiede di conoscere la valutazione del Ministro in indirizzo sulle accuse dei sindacati verso il comportamento di una azienda che fruisce di finanziamenti pubblici; quattro sarebbero, secondo le rappresentanze sindacali unitarie le responsabilità dell'azienda:

1) non aver saputo rispondere alla richiesta di estendere ai lavoratori dell'indotto i diritti sindacali dei dipendenti;

2) aver ignorato che la legge sulla cantieristica prevede l'eliminazione del subappalto dagli appalti in deroga;

3) non avere consentito alle rappresentanze sindacali unitarie di intervenire sulle ditte di appalto per assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, problema particolarmente grave alla Fincantieri dove vi sono stati tre morti in un anno fra i lavoratori degli appalti e dei subappalti nel gruppo;

4) i bilanci della Fincantieri registrano di anno in anno un aumento del fatturato e una diminuzione degli utili, con rischi evidenti per il futuro dell'azienda.

Considerato che con la manifestazione del 28 novembre il caso della Fincantieri é diventato anche internazionale, si chiede infine di sapere se non si ritenga opportuno rispondere alle richieste dei sindacati che tendono unicamente a garantire il rispetto delle norme contrattuali e di legge in un settore che fruisce di finanziamenti pubblici.

(3-02437)

FIORILLO, *sottosegretaria di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Signor Presidente, la situazione della Fincantieri è stata oggetto di approfonditi accertamenti da parte del Servizio ispezione del lavoro della competente direzione provinciale.

In particolare, a partire dal settembre 1997, è stato costituito un nucleo ispettivo che ha operato permanentemente avvalendosi sia di funzionari addetti alla vigilanza della sede di Venezia dell'INPS, per quanto riguarda le verifiche di mera natura contributiva, sia di funzionari dell'INAIL, in quanto era stato verificato che le aziende appaltatrici e subappaltatrici non avevano denunciato i lavori svolti presso il cantiere navale della Fincantieri.

Le violazioni legislative e contrattuali riscontrate hanno costituito oggetto di denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Con riferimento agli specifici quesiti posti dal senatore Manzi, voglio informare che il 25 gennaio 1999 si è svolto un incontro tra i responsabili del personale della Fincantieri e i rappresentanti dei sindacati FIM-FIOM-UILM.

Per ciò che in questa sede si rileva, l'azienda si è impegnata a considerare a carattere eccezionale il ricorso al subappalto nei cosiddetti appalti in deroga e a darne, in questi casi, immediata informazione alle rappresentanze sindacali unitarie.

Si è impegnata, inoltre, ad adottare specifiche clausole contrattuali che tutelino i lavoratori dipendenti dalle ditte che sviluppano appalti cosiddetti in deroga, allo scopo di evitare tentativi di elusione o evasione contributiva.

Per quanto riguarda il delicato problema della sicurezza sul lavoro, oltre agli adeguamenti impiantistici già programmati, verranno intensificate le azioni di formazione e sensibilizzazione in tutte le aree aziendali e sono previsti incontri mensili con i rappresentanti sindacali per esaminare gli aspetti relativi alla prevenzione e alla sicurezza delle lavorazioni affidate in appalto.

Si è impegnata, inoltre, a predisporre le condizioni per la praticabilità dell'esercizio dei diritti sindacali da parte dei lavoratori dipendenti dalle ditte terze operanti all'interno delle unità aziendali.

MANZI. Ringrazio la Sottosegretaria per la sua risposta e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Lo svolgimento dell'interrogazione dell'ordine del giorno è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 15,20.*

